

**OR.S.A. ... TRASPORTI**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste - Viale Miramare n° 8 - Tel.FS 835-4565 fax 835-4156 Telecom 040-630246

Protocollo n°112/2009 Ts

Divisione Passeggeri Regionale

Direzione Regionale F.V.G.

Mario Pettenella

fax 4242 Trieste

Divisione Passeggeri Regionale

Risorse Umane Passeggeri Triveneto

Giuseppe Dr Borziello

fax 934 6201 Mestre

Resp. Produz Div Passeggeri Regionale

Lucio Ing Zupin

Fax 4800 Trieste

p.c. ANSF

Firenze

Fax 055 2356495

Segreteria Nazionale Or.S.A.

Armando Romeo

Roma

Oggetto: Guasto blocco porte.

La scrivente O.S., con lettera n° 105/2009 del 4 novembre 2009 già segnalava forti incongruenze fra il Decreto 5/2009 dell'ANSF e la Deif 4.2, dichiarava di non riconoscere la legittimità della Deif precedentemente menzionata e chiedeva che Trenitalia rispettasse la Neif 0 del 27/06/07 e quindi il Decreto 5/2009.

In questi ultimi giorni si sono verificati vari problemi derivati dalla mancanza del blocco porte sui treni, questa Segreteria ribadisce che la Responsabilità non deve essere solamente demandata al personale che opera sui treni (PdB e PdM), ma esiste una responsabilità oggettiva di Trenitalia, e in particolar modo a quella struttura che in violazione del Decreto 5/2009 programma l'utilizzo del materiale non conforme al Decreto sopra menzionato, facendo poi ricadere le responsabilità al PdB, in particolare, esponendolo ad un serio rischio penale, e ponendo nel contempo ulteriori rischi riguardanti l'incolumità dei passeggeri.

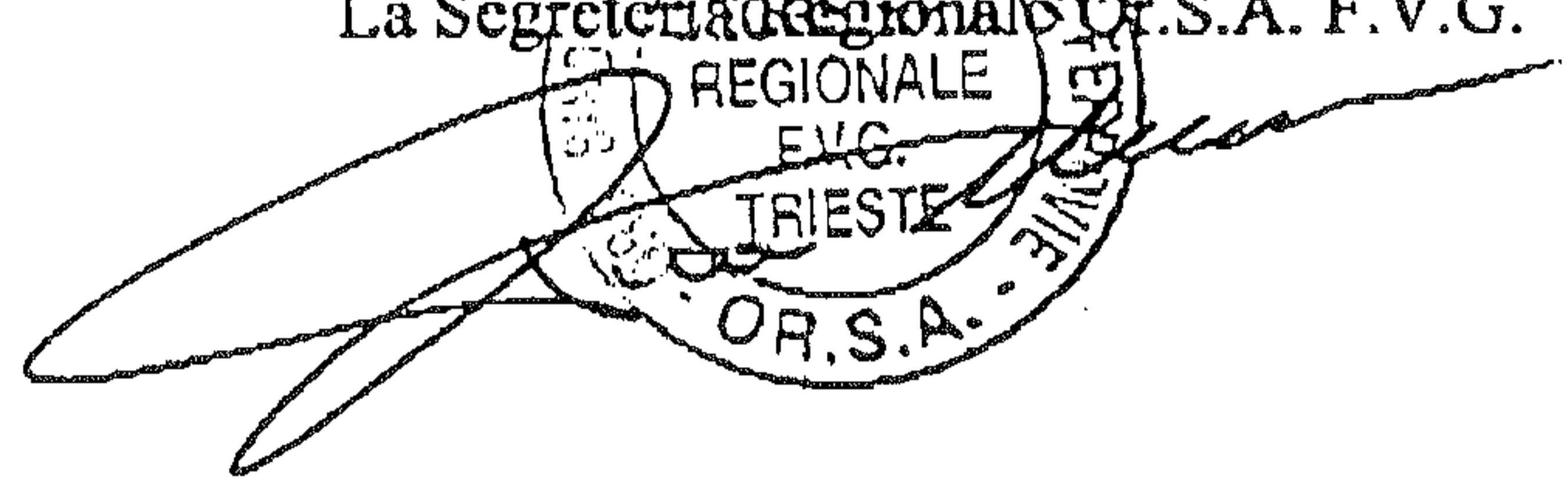
La Scrivente O.S., chiede formalmente il rispetto del Decreto ANSF riguardante le porte, diffida Trenitalia ad interpretare il Decreto.

Restiamo in attesa di una Vostra urgente risposta, e ci riserviamo di adire a tutte le vie legali previste dalle leggi e dalle norme in vigore.

Si allega lettera Protocollo n° 112/2009Ts

Trieste, 11 novembre 2009.

Distretto di Trieste,
La Segreteria Regionale O.R.S.A. F.V.G.
REGIONALE
F.V.G.
TRIESTE
O.R.S.A.



**OR.S.A. TRASPORTI**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste - Viale Miramare n° 8 - Tel.FS 835-4565 fax 835-4156 Telecom 040-630246

Protocollo n°105/2009 Ts

Divisione Passeggeri Regionale

Direzione Regionale F.V.G.

Mario Pettenella

fax 4242 Trieste

Divisione Passeggeri Regionale

Risorse Umane Passeggeri Triveneto

Giuseppe Dr Borziello

fax 934 6201 Mestre

Resp. Produz Div Passeggeri Regionale

Lucio Ing Zupin

Fax 4800 Trieste

Segreteria Generale Or.S.A.

Oggetto: Difformità DEIF 4.2 con Decreto N° 5/2009 ANSF

La scrivente O.S., dopo la lettura della Deif 4.2, ha rilevato numerose e serie incongruenze con quanto previsto dal Decreto 5/2009 dell'ANSF.

Questa Deif interpreta i dettati di tale decreto in maniera difforme e inadeguata, comportando inaccettabili ricadute sulle mansioni del PdB che viene gravato di oneri di particolare delicatezza senza strumenti sufficienti ad espletarli correttamente ed esposto ad inaccettabili rischi di natura penale.

In particolare il Decreto prevede che i treni del comma 1 lettera a) "devono circolare sempre secondo le norme relative a tale tipologia e non possono circolare come treni appartenenti alle altre tipologie di cui al medesimo comma etc.". Ma la Deif 4.2 al comma 3.1 recita che in caso di anomalia: "Il convoglio in queste condizioni dovrà essere gestito con le modalità previste per i treni di cui al comma 1 gruppo b) dell'articolo 91 ter della PGOS etc", in palese contrasto con la direttiva ANSF. È evidente in questo caso che il treno verrebbe degradato ad una tipologia differente, in contrasto con il citato Decreto.

La citata Deif recita inoltre: "Il PdC emetterà M40 per l'affidamento del controllo chiusura porte al CT; questi, da quel momento in poi, cumulerà nel *pronti* per la partenza, o [...] ordine di partenza, anche la verifica con esito positivo dell'avvenuta chiusura delle porte del convoglio".

Il Decreto non prevede l'affidamento del controllo blocco porte al CT da parte del PdC, ma solo la messa in atto della mitigazione del rischio. L'affidamento della responsabilità a quest'ultimo è un onere improprio, poiché affida a questa figura una responsabilità che non può assolvere, esponendola ad un serio rischio penale.

Riteniamo inoltre che il "pronti" come cumulo della verifica della chiusura delle porte sia un provvedimento inefficace, in quanto il guasto potrebbe perdurare o verificarsi di nuovo durante la marcia del treno.

Si aggiunga che la mitigazione del rischio non può certamente consistere, come ipotizzato dalla citata Deif, nei controlli della chiusura porte durante la marcia del treno che, oltre a non garantire sicurezza effettiva, sono resi più difficili anche dalla generale riduzione del personale del treno e dalla tendenza a allestire quasi esclusivamente squadre minime. A questo proposito è anzi da ricordare la lettera ANSF prot. n. 4760/09 del 27/8/09 che invita a "individuare su ogni treno un numero di agenti sufficiente a garantire il corretto svolgimento dei compiti [...] in relazione al servizio svolto, al materiale rotabile utilizzato e alle altre condizioni di esercizio".

La scrivente O.S., infine, dichiara di non riconoscere la legittimità della Deif citata, dal momento che questa non rispetta le disposizioni del Gestore Infrastruttura al dettato del quale invece è obbligata ad attenersi, come sancito dalla stessa Neif 0 del 27/6/07.

Restiamo in attesa di una Vostra urgente risposta, e ci riserviamo di adire a tutte le vie legali previste dalle leggi e dalle norme in vigore.

Trieste, 04 novembre 2009.

Distinti saluti,
La Segreteria Regionale Or.S.A. F.V.G.

